

A Poznan (ed in TV) con inizio alle 17,30 di fronte i «probabili olimpionici»

# Oggi il retour-match Italia - Polonia

ITALIA		POLONIA	
Facchetti	Cera	Petroni	Galezka
Zoff	Polcetti	Lodetti	Lubanski
	Notati	De Paoli	Lysko
	Rosato	De Sisti	Szalysyk
		Domenghini	Nisialek
			Suski
			Ianduda
			Korneck

## Preoccupazioni per Fabbri

**Dal nostro corrispondente**  
**VARSAVIA, 24**  
 I P.O. azzurri del calcio sono arrivati a Poznan ed in ritardo sul campo. Per tutti è un fatto che sono arrivati in ritardo sul campo. Per tutti è un fatto che sono arrivati in ritardo sul campo. Per tutti è un fatto che sono arrivati in ritardo sul campo.



Gli azzurri all'arrivo a Varsavia: a sinistra FORTUNATO, a destra FACCHETTI (Telefoto)

Il viaggio così aveva concluso verso le 16, ma i giocatori Fabbri, ancora un diavolo per capello all'arrivo. Immediatamente perché il ritardo gli ha mandato per aria i programmi oggi avrebbe voluto far svolgere un ultimo allenamento ai suoi ragazzi, poi perché teme che i P.O. risentano la stanchezza per la perigliosa trasferta e abbiano a ripartire presto per lunghe ore in attesa.

«Non ci volevano proprio questi contrattempo», ha detto Fabbri. «Non ci volevano altre difficoltà oltre quelle già presentate». Il riferimento è agli azzurri Fabbri intendeva accennare alle assenze di Mazzola e Perrelli che lo hanno costretto a rivoluzionare la formazione. Soprattutto l'assenza di Perrelli lo preoccupa e non tanto perché sia difficile sostituire lo juventino (è bastato dare la maglia numero 4 a Neri, che può apparire strana, da erede di sinistra) quanto perché il ritardo rischia di mandare all'aria quel minimo di affiatamento che era stato raggiunto nel P.O. nella partita dell'Olimpico.

E questo proprio mentre si prelude una partita tutta d'attacco dei polacchi che certamente a Poznan faranno male. Ma non fanno mistero dei loro timori, anche a causa delle ultime traversie. E dal canto loro i polacchi che dopo la partita di Roma avevano detto di non considerarsi gli eliminati hanno risposto: tecnici e giornalisti dicono che la nazionale di Polonia ce la può fare se gioca come sa, se farà appello al suo orgoglio per riscattare la sconfitta di Roma.

Proprio con la speranza che il 3 a 0 dell'Olimpico bruci ancora nell'animo dei suoi ragazzi il C.T. polacco ha confermato la stessa formazione dell'Olimpico con una unica eccezione: l'innesto del terzino nazionale Buzan al posto di Grzech. La quale mossa, in contrappunto al momento che si attendeva un rafforzamento soprattutto all'attacco visto l'obiettivo dei polacchi: ma il fatto è che il quintetto di punta schierato a Roma è quanto di meglio può dare la Polonia essendo costituito dai titolari della nazionale A.

E quindi l'unico ritocco è stato compiuto in difesa anche perché si prevede che gli azzurri cercheranno di incidere in contropiede anche con la speranza di accrescere il loro vantaggio.

Questo è poco ma sicuro anche se Fabbri non l'ha detto esplicitamente: ma per lui parlano le cifre con le quali il suo stordito di migliorare anche il rendimento dell'attacco. Invece di limitarsi a sostituire semplicemente Mazzola, Fabbri ha deciso infatti di schierare a Roma il terzino di sinistra che è Fortunato (che a Roma fece poco o nulla) inserendo all'attacco De Paoli (con la maglia numero 9) avanzando Lodetti all'interno in coppia con Sisti e spostando a sinistra l'attacco (preciso inserimento di Cera a laterale). Così mentre Lodetti e De Sisti stenteranno a centro campo Domenghini, Petrini e De Paoli cercheranno di incidere in contropiede la difesa polacca, tentando di segnare almeno un gol.

Se ci riusciranno le probabilità dei nostri si accresceranno notevolmente sempre che continueranno saldamente il controllo dei nervi. Non dimentichiamo il numero pareggio (6-6) cui gli «under 23» azzurri furono inchiodati in Bulgaria dopo essere stati lungo tempo in vantaggio. Come si vede non ha torto Fabbri a preoccuparsi per le conseguenze di questo viaggio di lavoro. Ma speriamo che tutto andrà bene: e con questa speranza vi diamo appuntamento a domani.

f. f.

## Le Olimpiadi di Tokio in TV per tutta l'Europa?

**LONDRA, 24**  
 I telespettatori europei potranno seguire le gare dell'Olimpiade di Tokio nella stessa giornata in cui si svolgono, e con due ore di anticipo rispetto a quanto si credeva. Fabbri ed i suoi «piani» della televisione britannica appaiono infatti nella Europa Radiotelevisiva Europea. Secondo il «piano» britannico un nuovo satellite, il Syncom III, trasmetterà le immagini da Tokio ad una stazione navale in California; da qui le immagini verranno trasmesse per cavo attraverso il USA fino in Canada dove verranno registrate a cura delle Canadian Broadcasting Corporation; quindi le registrazioni verranno inviate (con un aereo a reazione) da Halifax e Prestwick in Scozia (l'aereo impiegherà 3 ore) e da Glasgow saranno trasmesse a tutta l'Europa.

Il costo del progetto è calcolato in 250 mila sterline che verranno pagate dalle 27 società radio televisive membri della Federazione Radiotelevisiva Europea.

# Rik Van Looy costretto ad abbandonare il Tour

Nella tappa di ieri vittoria di Van De Kerkove (corsa in linea) e della Kas (corsa a cronometro a squadre) - Van De Kerkove nuova maglia gialla

## Il film della corsa

**Dal nostro inviato**  
**BRUXELLES, 24**  
 Quest'è il Tour della disgrazia? È un «Tour» che annoia. È il «Tour» della disperazione. Lisieux... Amiens... Bruxelles, o Forest che dir si voglia! Anquetil il «Tour»? Anquetil! Come? Così, semplicemente e facilmente. Oggi, ieri e l'altro ieri, il capitano della «St. Raphael» ha diretto le tranquille operazioni della gara con classe e maestria sovrane: davvero ci pare di tornare indietro, al tempo di Coppi, quando era a lui, Fausto, che si doveva chiedere il permesso per una fuga, anche se partito accidentemente. Per il successo parziale di Sels, Darrigade e Van Kerkhove sono da prendere con le molle. E che valore aveva la maglia gialla di Sels? Tanto quanto quella di Van De Kerkove, che — dopo il guizzo sulla rampa di Forest — indossa le insegne del comando.

La superiorità di Anquetil sugli uomini di punta delle pattuglie concorrenti e rivali è schiacciante. Qui, parliamo di un atleta eccezionale, di un perseverante, feroce, e di un uomo, forse, della nostra specie — che nel «Tour» (come già nel «Giro») gioca la parte del gatto che scherza con i topi, e in quella del più potente e il più agile.

In montagna s'arrampica con i più bravi, senza soffrire. E la sua squadra è forte, organizzata, amica. In più c'è Gemminini, che è un direttore vero.

Rimane il tic-tac, ed è abbastanza noto che il capitano è lo specialista indeclinabile: spesso, le sue progressioni superano i confini della natura e della logica. Ricordate a Bussato? 48.000 metri sulla distanza di 50 chilometri.

E, allora, come si spiega la sconfitta della «St. Raphael» nella prova a tic-tac per pattuglie?

Paura.

Il percorso era un tracciato di guerra. Curve, controcurve, discese madri, rampe scosce e in folta per la cassata, con il fiato caldo addosso.

Calma.

Anquetil ha suggerito prudenza: primo, non correre; secondo, i favoriti in seconda da se la son presa più o meno tranquillamente, è finita con un risultato a sorpresa. Si sono impuntati, infatti, gli specialisti della «Kas», muovorati da Gabica, Velez e Elorza.

Ma Poulidor, che ha staccato Anquetil di 14". Ha rischiato. E non ha avuto fortuna. Il capitano della «Mercier» è arrivato con Gainche; i gregari meno abili si sono smarriti. E l'uguale sorte è toccata ad Adorné. Se ad Anquetil ha rosciato il 3". Il colpo duro l'ha preso Bahamontes: 42" da Anquetil e 56" da Poulidor.

Era del diavolo, il capitano della «Nargat» e Goddeker, cercava, invano, di calmarlo: «È uno scandalo. E se perdesse perché a Forest si guardano più all'incasso che all'inclinabilità degli atleti?».

Alla protesta, naturalmente, sono uniti Anquetil, Poulidor, Adorné, ci associamo.

**Attilio Camoriano**

## Il film della corsa

**Dal nostro inviato**  
**BRUXELLES, 24**  
 Non c'è scampo, tout passe. Il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?

Anquetil assomiglia a Coppi. E per il successo parziale di Jacques, che disossa e toglie l'anima alle corse. Il campione è implacabile. E, così, le tappe risultano soltanto elettricizzate monotone: non lasciano traccia nella classifica che conta; e non c'è spettacolo.

Sels riparte vestito di giallo, per la vittoria di Lisieux e il ciclismo antico ricompare appena il ciclismo moderno. Ed anche i tempi di Coppi sembrano lontani. Ricordate? Gioppare fuoriclasse, pugile, e distaccato ingente. In piuma, all'ultimo. Fausto poteva lasciarsi staccare di mezz'ora, tanto sapeva che poi si sarebbe rifatto, e con gli interessi, in montagna.

«Tour», allora, pareva un romanzo a puntate scritto da uno di quei scrittori popolari di Francia, magari di tutte le certezze: ora, sta forse degenerando a fumetto?</